

Esempio di procedura di esodo in caso di sisma

In considerazione della presenza di rischio sismico, tutto il personale presente in cantiere è tenuto ad osservare quanto di seguito indicato. Nell'allestimento generale del cantiere dovrà essere tenuto conto che le lavorazioni saranno eseguite in zona sismica, ciò non solo per la costruzione dell'opera in fase di realizzazione, ma anche per le fondazioni ed ancoraggi dei baraccamenti logistici destinati a servizi e depositi, per la posa degli apparecchi di sollevamento e per la predisposizione delle opere provvisorie.

Particolare cura dovrà essere posta nella scelta dell'area di raccolta (luogo sicuro), che dovrà essere opportunamente segnalata e facilmente raggiungibile e non interessata da crolli di strutture, sia del cantiere che di fabbricati vicini. In aree di lavoro post-sisma, in alcuni casi vengono individuati luoghi sicuri comuni a più cantieri, stabiliti dagli uffici comunali preposti alla gestione del servizio sisma e ricostruzione.

In caso di evento sismico occorre osservare le seguenti disposizioni:

- restare calmi e cercare di tranquillizzare il lavoratore apprensivo;
- rifugiarsi sotto il riparo più vicino in modo da ripararsi dalla eventuale caduta di materiale dall'alto;
- allontanarsi dai ponteggi, dagli impianti elettrici e da carichi sospesi;
- prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori crolli di strutture rese pericolanti;
- muoversi con estrema prudenza, saggiando prima il piano dove si appoggia il piede;
- spostarsi mantenendosi quanto più possibile accostati alle parti strutturali;

- verificare attentamente l'eventuale presenza di crepe nelle strutture;
- con calma, raggiungere il punto di raccolta senza bisogno di attendere il segnale di evacuazione;
- nel caso che vi fosse qualche persona traumatizzata, avvisare la squadra addetta alle emergenze segnalando in modo puntuale la posizione dell'infortunato, si raccomanda di non spostare la persona traumatizzata salvo che vi sia un pericolo imminente (crollo, incendio, ecc.);
- raggiungere l'area di raccolta (luogo sicuro) e aspettare che gli addetti all'emergenza provvedano all'appello;
- segnalare agli addetti all'emergenza i nominativi degli eventuali lavoratori che non hanno raggiunto il luogo sicuro, fornendo utili notizie agli operatori esterni di soccorso: luogo di lavoro, possibile via di fuga, ecc.;
- non rientrare nell'area evacuata sino a quando non si è autorizzati dal direttore del cantiere.